

## Art. 2.

La carta bollata da L. 100 giacente alla data del 1° marzo 1963 presso gli Uffici del registro, presso le agenzie degli Istituti di credito incaricati della distribuzione primaria dei valori bollati e presso i distributori secondari di valori bollati sarà messa in distribuzione o in vendita fino ad esaurimento delle scorte esistenti.

Fino al 31 dicembre 1963 la carta bollata da L. 100 sarà integrata con marche da bollo di importo complessivo di lire cento.

L'annullamento di tali marche potrà essere effettuato direttamente dalle parti con la scritturazione ed impressione della data.

## Art. 3.

I distributori secondari di valori bollati, le cancellerie giudiziarie, gli enti ed i privati che all'entrata in vigore della legge 18 ottobre 1962, n. 1550, risulteranno in possesso di carta bollata da L. 300 e da L. 400, potranno chiederne il cambio con altri valori di bollo per l'importo equivalente.

La relativa domanda, in carta libera, dovrà essere presentata, entro il 31 maggio 1963, ai competenti Istituti di credito incaricati del servizio di distribuzione primaria dei valori bollati e, per la Sicilia, ai competenti Uffici del registro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1962  
Registro n. 33 Finanze, foglio n. 351. — BAIUCCI

(164)

## DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1962.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Sant'Agata Feltria (Pesaro).**

## IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Pesaro per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 25 ottobre 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il Bosco di Badia di Mont'Ercole in Sant'Agata Feltria;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Sant'Agata Feltria;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza

tendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di particolare bellezza ed altresì forma importanti punti di vista e belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si gode il panorama delle circostanti colline di San Leo, San Marino, il mare e Rimini;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Sant'Agata Feltria, costituita dal Bosco di Badia Mont'Ercole, delimitata da seguenti coerenze:

confine con il comune di Novafeltria - strada sant'agatese fino a casa Gangini - quindi in linea retta fino a quota 879 - quindi una spezzata per quota 903 e per quota 776, fino all'incrocio con il confine di Novafeltria, come dalla planimetria al 25.000 - foglio Novafeltria, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pesaro.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Sant'Agata Feltria provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 dicembre 1962

p. Il Ministro: SCARASCIA

## Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro

Estratto verbale n. 20 del 25 ottobre 1961

Oggi 25 ottobre 1961, previa regolare convocazione da parte della Soprintendenza ai monumenti di Ancona, si è riunita presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Pesaro, alle ore 9,30, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pesaro per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sul seguente

## Ordine del giorno:

1) SANT'AGATA FELTRIA: Bosco di Badia di Mont'Ercole. (Omissis).

SANT'AGATA FELTRIA: Bosco di Badia di Mont'Ercole.

Il rappresentante dell'Amministrazione comunale illustra la necessità di sottoporre al vincolo paesistico il Bosco di Badia di Mont'Ercole.

Il rappresentante della Forestale chiede alcune spiegazioni circa la portata del vincolo in rapporto alla caratteristica del bosco ceduo che, come tale, è sottoposto a determinati tagli.

La Commissione, dopo breve discussione sull'argomento, alla unanimità, essendo a perfetta conoscenza della località e riconoscendo per questo al sopralluogo, delibera di comprendere nell'elenco delle bellezze naturali del comune di Sant'Agata Feltria, ai sensi del n. 4 dell'art. 1 della legge n. 1497, il bosco di Badia Mont'Ercole così delimitato:

Per Copia Conforme

Il Segretario  
Carlo Giustini



confine con il comune di Novafeltria — strada santaga  
lese fino a casa Gangini — quindi in linea retta fino a  
quota 879 — quindi una spezzata per quota 903 e per quota  
776, fino all'incontro con il confine di Novafeltria, come dalla  
planimetria al 25.000 — Foglio Novafeltria.

Detto complesso verde, di valore unico per la località rife-  
rita all'abitato di Sant'Agata, costituisce un quadro naturale  
e panoramico di particolare bellezza ed altresì, dai suoi punti  
di vista, un pubblico belvedere verso le circostanti colline di  
San Leo, San Marino e, verso il mare di Rimini.

*Omissis.*

Non essendo altro a deliberare la riunione viene sciolta  
alle ore 12.

*Il presidente:* Alcibiade DELLA CHIARA

*Il segretario:* Antonio MAZZOLINI

(131)

**DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1962.**

**Sostituzione di un membro del Consiglio generale del  
l'Ente autonomo per le fiere di Verona, con sede in Verona.**

**IL MINISTRO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 di-  
cembre 1934, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la  
personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera cam-  
pionaria internazionale di Padova », con sede in Pado-  
va, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 8 maggio 1962, riguardante  
la ricostituzione del Consiglio di amministrazione del-  
l'Ente, per gli esercizi finanziari 1962, 1963, 1964;

Vista la lettera AG3.0 I. 43987, in data 10 dicem-  
bre 1962, con la quale il Ministero dei trasporti ha  
designato, quale proprio rappresentante nel predetto Con-  
siglio il dott. ing. Enrico Bianco, in sostituzione di  
dott. ing. Aldo Zannini, destinato ad altra sede.

**Decreta:**

Il dott. ing. Enrico Bianco è nominato membro del  
Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fie-  
ra campionaria internazionale di Padova », con sede  
in Padova, in sostituzione del dott. ing. Aldo Zannini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta  
Ufficiale della Repubblica Italiana.*